

IL PROGETTO PER MIGLIORARE LA MOBILITA' TRA SONDRIO E MILANO - C'è anche un progetto per migliorare la mobilità tra Milano e Sondrio tra quelli scelti da Regione Lombardia per l'assegnazione dei fondi del bando 'Smart Mobility Data Driven'. La proposta, dal titolo 'SmartMOV 2030', ha un valore di 2.500.000 euro, e vede come beneficiari la Città Metropolitana di Milano, Comune di Bollate, Comune di Cormano, Comune di Rho e Provincia di Sondrio, con partner esterni il Consorzio Turistico Media Valtellina, Politecnico di Milano e STPS spa.

“SmartMOV 2030 – spiega l'assessore Fermi - è la realizzazione di un'infrastruttura chiave per lo sviluppo della mobilità consapevole e intelligente che coinvolge due aree della regione molto trafficate e con una forte connessione degli spostamenti tra di loro: la Provincia di Sondrio e l'asse di collegamento con la Città Metropolitana di Milano, con primo nucleo pilota dei Comuni di Rho, Bollate e Cormano. La Provincia di Sondrio è caratterizzata tra l'altro da una forte vocazione turistica, che durante i mesi tipici ha un impatto importante sulla viabilità, una superficie molto vasta interamente montana, uno spazio delimitato da 10 punti di accesso, una dorsale stradale e ferroviaria a fondovalle, una viabilità ordinaria e ciclabile che collegano tutti i Comuni, un grande utilizzo della bicicletta per turismo durante la stagione estiva, una prospettiva turistica internazionale importante con il traguardo delle Olimpiadi 2026. Questo importante evento coinvolgerà alcune località chiave del territorio, con flussi in arrivo già stimabili da Milano e dagli aeroporti in zona. La Città Metropolitana di Milano è uno dei principali bacini di flusso in entrata ed uscita della Valtellina, che, attraverso questo progetto, può essere monitorato e progressivamente indirizzato verso un'intermodalità più efficiente in termini di congestionamento, tempi di percorrenza e sostenibilità”.

La finalità del progetto è il governo della mobilità quotidiana (residenti e pendolari) e straordinaria (turisti) nella Provincia di Sondrio e il collegamento con alcuni punti nevralgici dell'area nord milanese, rappresentati dai 3 Comuni pilota. Il progetto si sviluppa attraverso la raccolta dei dati e si completa con un sistema di dialogo con l'utente finale per stimolarlo ad un approccio consapevole, razionale e più sostenibile degli spostamenti.